



REGIONE VENETO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO IN LOCALITA' BIBIONE – ANNO 2025

PROGETTO ESECUTIVO

Tavola N.	Descrizione	Scala
Data:	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	



EMAS
POLO TURISTICO DI BIBIONE

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Tamara PLOZZER

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art.26 comma 3 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

"SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO IN LOCALITÀ BIBIONE – ANNO 2025"

PREMESSA

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di San Michele al Tagliamento allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

In particolare, l'elaborato in questione rappresenta il "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali" che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di interventi in appalto "all'interno della Stazione appaltante, intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione della stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici".

Il campo di applicazione è quello relativo ai contratti pubblici di servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti l'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della Pubblica Amministrazione, l'affidamento dei servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dagli interventi in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Parte III - Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati**

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE DEL DUVRI

Il documento e la relativa analisi dei rischi non si considerano esaustivi, pertanto le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto, con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

PARTE I - SEZIONE DESCRITTIVA

(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

1. SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Appaltante** o committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.
- **Appaltatore**: impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.
- **Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **DUVRI**: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- **Responsabile dell'appalto committente**: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente alla gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice**: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione degli interventi con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Lavoratore**: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art.2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- **Contratto d'appalto**: è l'atto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art.1655 c.c.).
- **Appalto scorporato**: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli interventi e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalti promiscui**: sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto**: è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio se non previsto nel Capitolato d'appalto, non dichiarato in sede di gara e non autorizzato dal committente (art.1656 c.c.).
- **Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art.2222 c.c.).
- **DPI**: dispositivo di protezione individuale.
- **Valutazione dei rischi**: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
- **Interferenza**: circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO IN LOCALITÀ BIBIONE – ANNO 2025
Committente	Comune di San Michele al Tagliamento
Datore di Lavoro Committente	Dott.ssa Tamara PLOZZER
Durata appalto	Dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o di stipulazione del contratto: 285 giorni naturali e consecutivi
Responsabile del procedimento per l'appalto committente	Dott.ssa Tamara PLOZZER
Telefono	0431 516311
Fax	0431 516312
e-mail	comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it
Sede Legale del Committente	Piazza Libertà 2
Luogo di esecuzione dell'attività oggetto di appalto	Aree verdi (strade, parchi, giardini, cortili scolastici, impianti sportivi, fontanili ecc.) di competenza comunale
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	

1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datori di Lavoro (appaltatore)	
Data inizio servizi	
Orario ordinario di lavoro per le attività manutenzione:	mattina
	pomeriggio
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapito telefonico referente	

1.3 Incidenza della manodopera (art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008)

Importo del servizio (oneri della sicurezza esclusi)	216.013,13 €
Incidenza percentuale della manodopera	50% ovvero: $216.013,13 \text{ €} \times 0,50 = 108.006,57 \text{ €}$
Costo orario operaio qualificato (spese generali e utile d'impresa compresi)	25,97 €/ora
Costo giornaliero operaio qualificato	$25,97 \text{ €/ora} \times 8 \text{ ore} = 207,76 \text{ €}$
Uomini/giorno	$108.006,57 \text{ €} / 207,76 \text{ €/gg} = 520 \text{ Uomini/giorno}$

1.4 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), inclusi relativi allegati, e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

- la pulizia e lo sfalcio dei cigli stradali collocati fuori dal centro abitato e all'interno dell'area urbana;
- la manutenzione delle aiuole verdi a sviluppo lineare, distinte in "aiuole a bassa manutenzione", laddove prevale la lavorazione dello sfalcio rispetto alle cure manutentive alle piante, e in "aiuole ad alta manutenzione", quando è prevalente l'incidenza delle lavorazioni sulle piante rispetto alla rasatura dei tappeti erbosi;
- l'allestimento stagionale delle aiuole di rappresentanza secondo le specifiche riportate nelle schede di lavorazione;
- la rasatura estensiva dei prati;
- la gestione delle aiuole allestite con piante perenni e, in minima parte, con piante stagionali, calcolata a mq, comprendente lo sfalcio, la potatura e le cure colturali ad arbusti, siepi e roseti;
- la fornitura e messa a dimora di materiale vegetale, quali piante annuali e perenni da fiori, graminacee, arbusti, roseti, alberi;
- interventi di potatura di alberature di diversa altezza.

Le prescrizioni contenute all'interno del presente documento sono generali e valevoli, ma non esaustive, per tutte le lavorazioni oggetto d'appalto. Sarà compito dell'azienda appaltatrice rispettare le prescrizioni da applicare per le diverse lavorazioni affidate e per i rischi specifici di ogni luogo di esecuzione.

Lo svolgimento di tali attività comporta l'utilizzo di macchinari e attrezzature di esclusiva pertinenza dell'appaltatore.

Nello svolgimento delle attività è previsto l'uso di prodotti e/o sostanze chimiche per la disinfezione di attrezzature e, se necessario, per la cicatrizzazione delle ferite.

1.5 Obblighi del committente

L'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel caso di affidamento di interventi all'interno degli edifici e relative pertinenze comunali ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione delle attività, che dei datori di lavoro dell'Ente appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dagli interventi.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.6 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare le attività l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);

- ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Ente committente, di cui al presente documento (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
- a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra gli interventi;
- a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti le norme di legge: in particolare, tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art.26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ad attenersi alle indicazioni informative del Responsabile del procedimento committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
- a dotare il proprio personale degli eventuali dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari per l'esecuzione degli interventi. L'elenco degli eventuali DPI sarà riportato rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento;
- ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili.
- a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto.
- ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica.
- a fare immediata segnalazione al Responsabile del procedimento committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi.
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione degli interventi, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.
- a far osservare il Divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
- ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore.
- a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione degli interventi o generati da tutte le attività svolte.
- a richiedere autorizzazione scritta al subappalto, solo qualora indicato in sede di gara. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore).
- a richiedere, tempestivamente, specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo Permesso di lavoro in Allegato della Sezione IV del documento al Responsabile del procedimento committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce.
 - Deposito di sostanze pericolose.
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi.
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
 - Stoccaggio Rifiuti.

- Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili).
- Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.

1.7 Diritto di interruzione degli interventi

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione degli interventi.
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente committente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente committente.
- di procedere alla risoluzione del contratto da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

PARTE II - SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE (art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

2. Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art.26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica dei sito e delle attività svolte

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione delle sedi oggetto dell'appalto afferenti al Comune di San Michele al Tagliamento e delle attività svolte al loro interno mentre nella Tabella 2, si riporta l'elenco delle aree omogenee individuate:

Tabella 1 - Descrizione delle sedi e delle attività svolte

SEDE	DESCRIZIONE Sede	ATTIVITA' SVOLTA
Istituto scolastico di Bibione (scuola primaria e secondaria) e palestra in Via Maja 80	L'istituto è composto da: - scuola secondaria "Ermanno Beltrame" - scuola primaria "Aristide Gabelli". Edifici a due piani con annesse aree a verde.	L'attività principale è l'istruzione. Vengono svolte attività di servizio quali custodia, mensa, pulizia, attività sportive.
Scuola per l'infanzia in Via Auriga	Scuola per l'infanzia "Lorenzini Collodi" ad un livello fuori terra con annesse aree a verde	Accoglienza bambini, attività educativa e ludica, assistenza igienica dei bambini
Viali alberati, strade, parcheggi, piazze e piste ciclabili e banchine	Viabilità di tipo locale e di tipo ciclopedonale, parcheggio	Traffico locale, intensità media, sosta auto
Aree verdi	Aree verdi (parchi, giardini, piazze, pertinenze di edifici comunali), quasi completamente pianeggianti in contesto urbano residenziale e non	Attività ludico ricreative

Tabella 2 - Elenco delle aree

Patrimonio a verde: tipologia aree:

- Area agricola
- Aiuola e/o banchina stradale piantumata – inerbita
- Area riforestata
- Area verde
- Banchina stradale sterrata
- Ambito cimiteriale
- Fossi
- Giardino di pertinenza scuole o altri edifici
- Area di pertinenza impianti sportivi
- Aree di pertinenza impianti tecnologici
- Parcheggio
- Parco e/o giardino chiuso
- Parco e/o giardino aperto

2.3 Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate

Si riportano di seguito le schede riepilogative degli eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Ente committente.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

SEDE: Aree esterne**AREE: Viali, strade, parcheggi, piazze, piste ciclabili**

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Trasversale	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di autovetture - Presenza di traffico veicolare - Presenza di fruitori delle piste ciclo pedonali 	Danneggiamenti Incidenti	<p>Nel caso di interventi in viali alberati, in piazze e parcheggi, programmazione del proseguo della lavorazioni con il Responsabile del procedimento committente per evitare sosta di automezzi nell'area di cantiere.</p> <p>Le aree di cantiere stradale vengono adeguatamente segnalate tramite bande bianco-rosse.</p> <p>I lavoratori indossano giubbetti ad alta visibilità al fine di un loro immediato riconoscimento.</p> <p>È sempre installata segnaletica di sicurezza per lavori stradali ubicata a distanze congrue al fine di un immediato riconoscimento dell'area oggetto di interventi.</p> <p>Le autovetture ed i mezzi in dotazione al personale sono adeguatamente mantenute e revisionate periodicamente secondo un programma di manutenzione.</p> <p>È osservato il divieto di uso di bevande alcoliche durante le attività lavorative e i preposti vigilano sull'osservanza di tale divieto.</p> <p>Segnalazione, delimitazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività e durante.</p>
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi manto stradale danneggiati, avvallamenti nel terreno 	Cadute, inciampi	<p>Indicare al Responsabile del procedimento la necessità di ripristino dell'integrità del manto stradale.</p> <p>Uso di calzature antinfortunistiche.</p>
Chimici	<ul style="list-style-type: none"> - Polveri, gas di scarico automezzi, prodotti chimici - Prodotti disinfettanti 	Esposizione ad agenti chimici Incendio	<p>Formazione e informazione del personale sulla corretta gestione delle emergenze dovute ad esposizione ad agenti chimici.</p> <p>In caso si evidenzi la necessità d'uso di prodotti chimici, fornitura delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>Fornitura di presidi per interventi di primo soccorso (bagni oculari);</p> <p>Uso di Dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine) conformi alle normative vigenti.</p> <p>Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni.</p> <p>Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili.</p> <p>Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili.</p>
Trasversale	<ul style="list-style-type: none"> - Condizioni ambientali e climatiche 	Urti, cadute, inciampi, incidenti, insorgenza	<p>Fornitura di indumenti e calzature di protezione per attività in condizioni climatiche e ambientali sfavorevoli (giubbetti e pantaloni antipioggia, ecc.).</p>

		malattie da raffreddamento, folgorazione	In condizioni meteorologiche avverse (temporali, pioggia, vento, neve, scarsa visibilità, ecc.), tali da pregiudicarne la sicurezza, il personale non procede alla esecuzione delle lavorazioni.
Trasversale	- Uso attrezzature	Rumore	Uso di DPI otoprotettori, per gli operatori. Uso mezzi a ridotte emissioni sonore. Definizione con il Responsabile del procedimento committente di orari di intervento in cui i rumori prodotti dalle lavorazioni possano interferire meno con la cittadinanza.
Cadute dall'alto	- dispositivi anticaduta	Altezza	Dove si operi su banchine in prossimità di fossi o canali si dovrà segnalare la presenza di un salto di quota che possa creare pericolo per l'operatore (per es. attraverso l'uso di nastro bianco e rosso, parapetti, ecc). Ove il dislivello superi i 70 cm, si dovranno utilizzare adeguati dispositivi di protezione anticaduta.
Annegamento	- Presenza di acqua	Acqua e altezza	Dove si operi su banchine in prossimità di fossi o canali con presenza di acqua si dovrà segnalare la presenza di un salto di quota (per es. attraverso l'uso di nastro bianco e rosso, parapetti, ecc), utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale anticaduta. Gli operatori dovranno procedere in squadre di minimo tre elementi.
Cadute dall'alto	- dispositivi anticaduta	Altezza	Uso di cestelli elevatori. Uso di DPI anticaduta. L'eventuale necessità di uso delle scale portatili per quanto possibile dovrà essere evitato. Nel caso questo non fosse possibile, l'uso di tali attrezzature dovrà essere valutato con il Responsabile del procedimento committente.

SEDE: Aree Esterne

AREE: Aree esterne in corrispondenza di edifici ad uso scolastico/campi sportivi/centri di aggregazione

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Trasversale	- Presenza passanti, corsisti - fruitori (nel caso di corsi comunali svolti all'interno delle strutture sportive e/o scolastiche), utenti, alunni ed insegnanti	Incidenti	Segnalazione, delimitazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. Gli interventi da effettuarsi nelle aree a verde di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguiti, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento. Se possibile effettuare le lavorazioni in corrispondenza delle festività scolastiche in modo da azzerare il rischio di interferenze con il personale e gli utenti delle strutture scolastiche.

			Definizione operativa delle attività. Informazione sulle lavorazioni agli insegnanti e disposizioni operative sulle restrizioni da impartire agli alunni oltre che maggiore vigilanza sugli stessi. Gli interventi da attuarsi presso le aree a verde di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), dovranno essere eseguiti in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i relativi gestori.
Strutturale	- Elementi manto stradale danneggiati	Cadute, inciampi	Indicare al Responsabile del procedimento committente la necessità di ripristino dell'integrità. Uso di calzature antinfortunistiche.
Trasversale	- Condizioni ambientali e climatiche	Urti, cadute, inciampi, incidenti, insorgenza malattie da raffreddamento, folgorazione	Fornitura di indumenti e calzature di protezione per attività in condizioni climatiche e ambientali sfavorevoli (giubbetti e pantaloni antipioggia, ecc.). In condizioni meteorologiche avverse (temporali, pioggia, vento, neve, scarsa visibilità, ecc.), tali da pregiudicarne la sicurezza, il personale non procede alla esecuzione delle lavorazioni.
Trasversale	- Uso attrezzature	Rumore	Uso di DPI otoprotettori, per gli operatori. Uso mezzi a ridotte emissioni sonore. Accordo con la direzione scolastica per la definizione di orari in cui i rumori prodotti dalle lavorazioni possano interferire meno con la normale attività didattica.
Cadute dall'alto	- Dispositivi anticaduta	Altezza	Dove si operi in prossimità di fossi o canali si dovrà segnalare la presenza di un salto di quota che possa creare pericolo per l'operatore (per es. attraverso l'uso di nastro bianco e rosso, parapetti, ecc). Ove il dislivello superi i 70 cm, si dovranno utilizzare adeguati dispositivi di protezione anticaduta.
Annegamento	- Presenza di acqua	Acqua e altezza	Dove si operi in prossimità di fossi o canali con presenza di acqua, ove la lavorazione meccanica non dovesse essere possibile, previa riunione con il Responsabile del procedimento committente, si dovrà segnalare la presenza di un salto di quota che possa creare pericolo per l'operatore (per es. attraverso l'uso di nastro bianco e rosso, parapetti, ecc), utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale anticaduta. Gli operatori dovranno procedere in squadre di minimo tre elementi.
Cadute dall'alto	- Dispositivi anticaduta	Altezza	uso di cestelli elevatori. uso di DPI anticaduta. l'eventuale necessità di uso delle scale portatili per quanto possibile dovrà essere evitato. Nel caso non fosse possibile, l'uso di tali attrezzature dovrà essere valutato col Responsabile del procedimento committente.
Chimici	- Prodotti disinfettanti	Esposizione ad agenti chimici Incendio	Formazione e informazione del personale sulla corretta gestione delle emergenze dovute ad esposizione ad agenti chimici.

			<p>In caso si evidenzi la necessità d'uso di prodotti chimici, fornitura delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>Fornitura di presidi per interventi di primo soccorso (bagni oculari);</p> <p>Uso di Dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine) conformi alle normative vigenti.</p> <p>Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni.</p> <p>Adeguate trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili.</p> <p>Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili.</p> <p>Segnalare l'uso di prodotti chimici, al fine di evitare possibile intossicazione o avvelenamento di fruitori o passanti.</p>
--	--	--	---

SEDE: Aree Esterne

AREE: Attività in corrispondenza di ripe, fossi, fontanili

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Annegamento	- Presenza di acqua	Acqua e altezza	<p>Dove si operi in prossimità di fossi o canali con presenza di acqua, ove la lavorazione meccanica non dovesse essere possibile, previa riunione con il Responsabile del procedimento committente, si dovrà segnalare la presenza di un salto di quota che possa creare pericolo per l'operatore (per es. attraverso l'uso di nastro bianco e rosso, parapetti, ecc), utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale anticaduta.</p> <p>Gli operatori dovranno procedere in squadre di minimo tre elementi.</p>

PARTE III - VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

3. Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente/aree di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella Sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita o orario di lavoro previsto e concordato tra le parti.

3.1 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa (tabella 3) dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ("Parte II - sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'aree oggetto dell'appalto (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore)

Tabella 3 - Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO	DPI
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti del comparto aree verdi - Utenti e fruitori delle aree e strutture lavorative e/o scolastiche e/o sportive e/o ricreative - Passanti - Automobilisti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Urto, inciampo, intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiali vari</p> <p>Caduta di materiali</p> <p>Incidenti</p>	<p>Da parte del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore, qualora necessario e possibile, la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di attrezzature e materiali. - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento macchinari/attrezzature previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. - Disposizioni ai dipendenti sul comportamento da tenere ed informazioni alla cittadinanza, al personale scolastico e ai gestori delle strutture. <p>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature. - Divieto di posizionare macchinari, attrezzature in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza. - Delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni. - Coordinamento con il Responsabile del procedimento committente. - Divieto creazione barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento; segnalare percorsi alternativi e sicuri per utenti e fruitori 	
Uso di attrezzature che comportano produzione di polvere e schegge e/o l'eventuale uso di agenti chimici liquidi	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali utenti del comparto aree verdi 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Scivolamenti per sversamenti accidentali di prodotti,</p> <p>Esposizione a polveri e schegge per attività</p> <p>Ambiente insalubre</p>	<p>Da parte del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione al proprio personale delle attività svolte nell'area oggetto dell'appalto. - Informazioni alla cittadinanza, al personale scolastico e ai gestori delle strutture. 	

<p>e/o agenti chimici aerodispersi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utenti e fruitori delle aree e strutture scolastiche e/o sportive e/o ricreative - Passanti - Automobilisti 		<p>Esposizione ad agenti chimici potenzialmente pericolosi (liquidi e/o aerodispersi)</p>	<p>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione immediata al referente della Committenza dei pericoli in caso di eventi accidentali. - Segnalazione delle aree interessate dallo sversamento e immediata pulizia. - Segnalazione delle aree oggetto di manutenzione che comporta esposizione a polvere; uso di mezzi per la riduzione della polvere (acqua) su strada. - Bonifica degli ambienti al termine delle lavorazioni. - Interdire l'accesso alle aree di lavorazione nel caso di utilizzo di prodotti chimici aerodispersi installando apposita cartellonistica. - Fornire alla Committenza le schede di sicurezza/tecniche dei prodotti utilizzati, da conservare anche nell'area di intervento. Gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavorazioni urgenti, dovranno essere il più possibile programmati in modo da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa non deve mai lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Tali contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Non dovranno essere abbandonati nelle pertinenze degli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. - Coordinamento con diversi gestori o responsabili delle strutture comunali, per eseguire i lavori in assenza di personale, alunni, fruitori, ecc. 	
--	---	--	---	---	--

Attività comportanti l'uso di impianti e attrezzature/macchine	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti e fruitori delle aree e strutture scolastiche e/o sportive e/o ricreative - Eventuali utenti del comparto stradale 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti e/o malfunzionamento delle attrezzature/macchine	<p>Da parte del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervento immediato nel caso di impianti o attrezzature/macchine non funzionanti concessi dalla Committenza. <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione immediata al Committente dei malfunzionamenti in caso di competenza comunale. - Segnalazione immediata a terzi di impianti, macchine/attrezzature temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza tramite segnaletica adeguata. - Uso di attrezzature/macchine o generatori di corrente propri conformi alla normativa vigente (marcatura CE, Certificati di conformità, ecc.). 	
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti e fruitori delle aree e strutture scolastiche e/o sportive e/o ricreative - Eventuali utenti del comparto stradale 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Incendio	<p>Da parte del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura all'appaltatore delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura al Committente delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiam. - Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili. 	
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti e fruitori delle aree e strutture 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Rumore	<p>Da parte del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento con l'appaltatore per definire, in funzione delle diverse aree del territorio, gli orari più opportuni per effettuare gli interventi. - In caso di area scolastica e strutture date in gestione ad associazioni o società: 	

	<p>scolastiche e/o sportive e/o ricreative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali utenti del comparto stradale 			<p>coinvolgimento della direzione didattica e del gestore, per individuare giorni e orari.</p> <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservanza delle disposizioni ricevute su orari in aree sensibili. - Uso di mezzi a norma per quanto riguarda le emissioni sonore o silenziati. 	
--	---	--	--	---	--

3.2 Individuazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli oneri della sicurezza, costituiti:

- dai costi speciali riferiti alle misure afferenti le specifiche attività appaltate e svolte presso il territorio comunale di San Michele al Tagliamento ("costi contrattuali"), non ricompresi nei costi diretti afferenti le procedure di sicurezza obbligatorie per ogni singola lavorazione e già valutati dall'impresa appaltatrice nella determinazione dei prezzi unitari a titolo di spese generali,
- dai costi attinenti alle interferenze.

Tabella 4 Dettaglio costi della sicurezza

	Descrizione	U.M.	Q.tà	€/U.M. €	Interventi n.	Mesi n.	Costo parziale €	Totale €
1	Misure di Protezione collettiva (Costi Speciali)							
1.1	Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 392), costituita da due Cavalletti metallici corredati da una fascia metallica, altezza 200 mm, con strisce alternate oblique, 'ifrangenti in classe I. Costo d'uso per mese o frazione: Lunghezza pari a 1500 mm	n.	3	3,00 €/n		9	81,00 €	
1.2	Barriera direzionale di delimitazione (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 393/a) costituita da due sostegni metallici corredati da una fascia metallica con strisce a punta di freccia, per segnalare deviazioni temporanee comportanti curve strette, cambi di direzione bruschi e contornamento di cantieri. Costo d'uso per mese o frazione: Dimensioni 60x240 cm, con strisce rifrangenti in classe I	n.	3,00	13,00 €/n		9	351,00 €	
1.3	Nastro monitore in plastica bicolore per delimitazione delle zone	m	194,5	0,20 €/m			38,90 €	
1.4	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: Dimensioni 600x400	n.	6,00	0,70 €/n		9	37,80 €	
1.5	Presegnalante di cantiere mobile a fondo giallo formato da tre cartelli in lamiera di spessore di 10/10 mm con rifrangenza di classe 1. Dimensioni 90 x 250 cm	n.	3	18,00 €/n		9	486,00 €	
2	Misure di Coordinamento (Costi attinenti alle interferenze)							
2.1	Segnalazione di lavoro effettuata da movieri con bandierine o palette segnaletiche	ore	96	28,67 €/ora			2.752,32 €	
2.2	Riunioni di coordinamento con il responsabile del contratto, il referente per la sicurezza dell'appaltatore	ore	9	26,65 €/ora			266,50 €	
TOTALE COSTI SICUREZZA arrotondato Euro (IVA esclusa)								3.986,87 €

PARTE IV - ALLEGATI

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE

Nella presente sezione si riportano di seguito i numeri di telefono di organi di soccorso esterni e di gestori impianti.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA PER TUTTE LE SEDI

PRONTO INTERVENTO

VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	118
CARABINIERI	112

ENTI DI SOCCORSO ESTERNO

POLIZIA LOCALE Via Maja 80 30020 – BIBIONE (VE)	0431 444800
POLIZIA DI STATO Via Francesco Baracca 18 - 30026 - Portogruaro (VE)	0421 278211
PREFETTURA DI VENEZIA Sestiere di San Marco 2661 - 30124 – VENEZIA (VE)	041 270 3411
QUESTURA DI VENEZIA Sestiere S. Croce 500 - 30135 - VENEZIA (VE)	041 271 5511

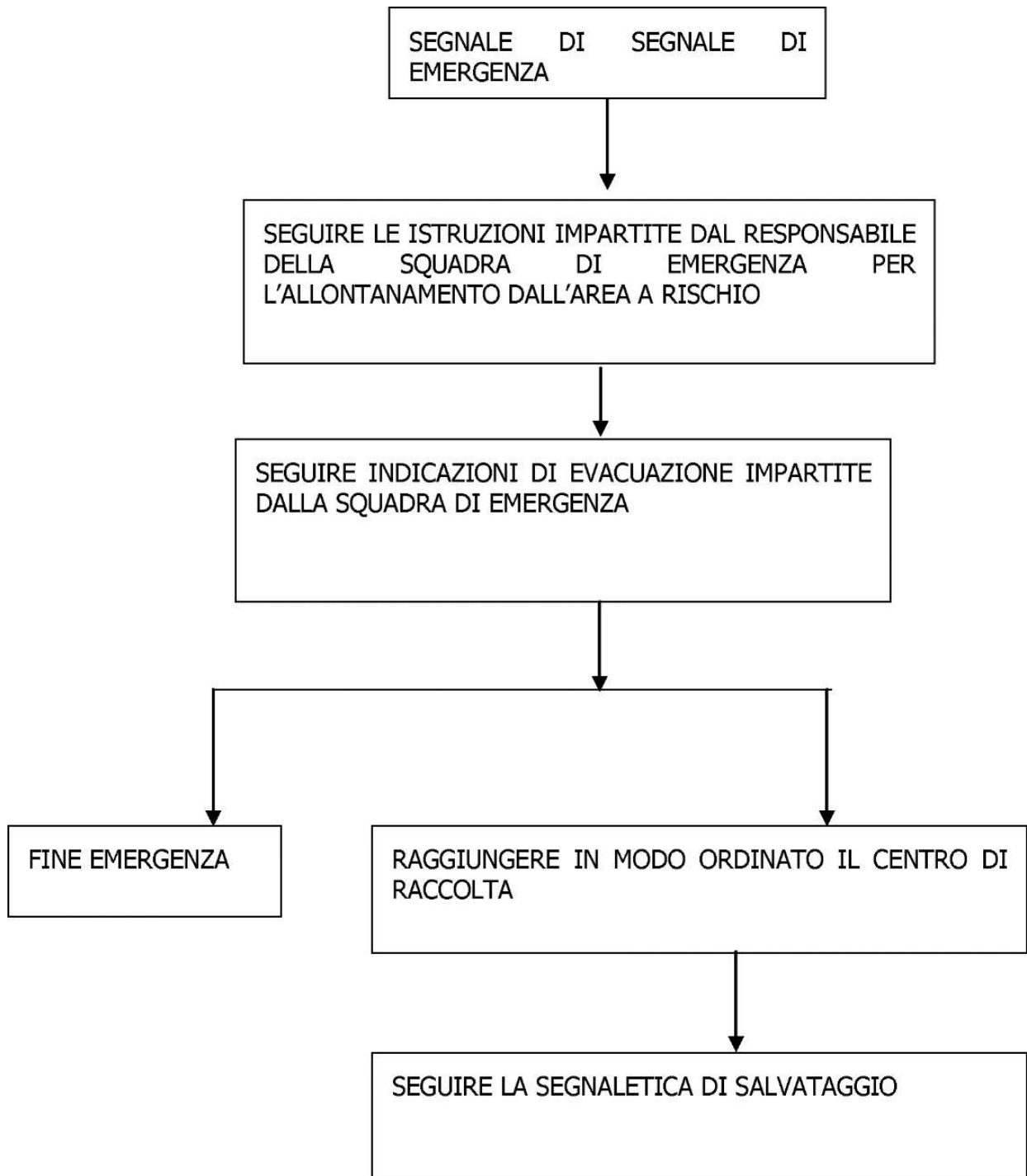
SOCCORSO SANITARIO

Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale - Dipartimento di Prevenzione Via Zappetti 23 - 30026 - PORTOGRUARO (VE)	0421 396711
GUARDIA MEDICA Via Bazzana - 30028 – SAN MICHELE AL T.TO (VE)	0421 484500

GUASTI IMPIANTI

AZIENDA DEL GAS - 2i Rete Gas s.p.a.	800 901 313
AZIENDA ELETTRICA - Enel Distribuzione s.p.a.	800 900 800
SERVIZIO SEGNALAZIONE GUASTI IDRICI – Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	800 992 866
SEGNALAZIONE GUASTI ELETTRICI – Enel	803 500
SERVIZIO SEGNALAZIONE GUASTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – HERA LUCE s.r.l.	800 152 152

**NORME PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE:
PERSONALE DI IMPRESE ESTERNE**



ATTIVITA' SVOLTA DALL' APPALTATORE

(compilazione a cura della ditta appaltatrice)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata e professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	

Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

.....

(luogo e data)

.....

(ditta, timbro e firma)

(Compilazione a cura della ditta appaltatrice)

Spett. Comune di San Michele al Tagliamento
Settore Ambiente Manutenzioni Salute e Sicurezza
Piazza Libertà 2
30028 – SAN MICHELE AL T.TO (VE)

DICHIARAZIONE SOTTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/anato il
a codice fiscale
residente in via n.
munito di documento di identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della Ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
partita IVA codice fiscale
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente ditta risulta iscritta alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente ditta dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la Vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di aver preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di fornire al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di modificare, per le parti eventualmente necessarie, il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurati il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

.....
(luogo e data)

.....
(ditta timbro e firma)

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento si comunica che:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

- Titolare del trattamento dei dati: Comune di San Michele al Tagliamento

- Responsabile del trattamento dei dati: Dott.ssa Tamara PLOZZER

- Responsabile della protezione dei dati: Avv. Fabio BALDUCCI ROMANO

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di San Michele al Tagliamento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia;

nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente dal Comune di San Michele al Tagliamento; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di San Michele al Tagliamento, Dirigente del Settore Ambiente Manutenzione Dott.ssa Tamara PLOZZER e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di San Michele al Tagliamento, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

FAC-SIMILE

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO

In data _____

- È stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.
- È stato eseguito un sopralluogo del sito, con il referente incaricato della ditta appalatrice visionando i luoghi di lavoro ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi ed aree:

Si concorda quanto segue

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TAMARA PLOZZER

DATA FIRMA: 17/12/2024 08:02:38

IMPRONTA: 32616566323931396563323464343036653137656331623336613436336430363239346665306430

NOME: FLAVIO MAURUTTO

DATA FIRMA: 17/12/2024 12:38:13

IMPRONTA: 62356432613038376165633061383332373633663062663435383262383764396161623039623730